



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 39

Del 26/04/2023

OGGETTO: FESR 2021-2027 Della Regione Siciliana: Disciplina della governance del sistema intercomunale di rango urbano Tirreno Sud Orientale. Approvazione dello schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata S.I.R.U. Tirreno Sud Orientale e la costituzione della relativa autorità urbana.

APPROVATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **26** del mese di **aprile**, alle ore **19:17** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **24/04/2023** prot. N. **35230** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **IMPELLIZZERI** e **NICOSIA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Partecipa inoltre alla seduta il Dirigente **Domenico LOMBARDO**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente** constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In apertura di seduta, il **Presidente** pone ai voti l'urgenza dell'adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **16**.

CON VOTI **12 FAVOREVOLI 4 ASTENUTI** (Italiano L., Crisafulli, Maisano e Andaloro) espressi in forma palese per alzata e seduta

APPROVA l'urgenza della seduta.

Chiede d'intervenire in via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale si lamenta del mancato invito da parte della Conferenza dei Capigruppo in riferimento alla sua richiesta di istituzione di due Commissioni di studio, una riguardante la sanità ed una riguardante il turismo. Dichiaro di essere amareggiato e ritiene che vi sia stata una mancanza di rispetto nei confronti di un Consigliere che propone un'iniziativa. Si sofferma sull'importanza del turismo per la città di Milazzo e ribadisce, come già fatto in passate sedute di Consiglio Comunale, che è indispensabile entrare a far parte del circuito delle mete turistiche italiane.

Rappresenta al civico consesso di non essersi fermato al diniego dell'istituzione della commissione riguardante il turismo, anzi, evidenzia di aver assunto contatti con soggetti studiosi della materia.

Chiude l'intervento dichiarando di essere fiducioso dell'operato dell'attuale amministrazione, ma ritiene che per ottenere maggiori risultati bisogna operare in grande.

Alle ore 19:19 entra in aula il Consigliere Stagno. **Presenti 17**.

Il Consigliere **Maisano**, prendendo spunto dall'intervento del Consigliere Italiano Antonino, sottolinea l'importanza del turismo in città ed evidenzia le potenzialità della città di Milazzo.

Richiama la mozione a sua firma avente ad oggetto l'arrivo delle navi da crociera in città (respinta dall'aula) ed evidenzia che proprio nella giornata di oggi un articolo della Gazzetta del Sud riportava testualmente: "Boom di turisti a Messina, 10.000 i visitatori sbarcati ieri mattina da due navi da crociera".

Dichiara di essere rammaricato e ritiene inutile l'intercettazione a Messina dei flussi crocieristici da trasportare nella nostra città.

Coglie l'occasione della presenza in aula del Dirigente Lombardo e del Sindaco per chiedere delucidazioni in ordine all'andamento dei lavori di Piazza Marconi che sembrano essere fermi.

Rappresenta al civico consesso che sono state presentate due richieste di convocazione di Consiglio Comunale straordinario, una riferita a Piazza Marconi e l'altra riferita all'integrazione oraria definitiva ai dipendenti a contratto a tempo parziale, chiede ai Consiglieri di apporre le firme per consentirne la convocazione.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco**, il quale, facendo riferimento all'intervento del Consigliere Italiano Antonino, rappresenta che durante la riunione dei Capigruppo sono giunte tre richieste di Commissione di studio in aggiunta rispetto a quelle già esistenti e più precisamente una riferita all'ambiente, una riferita al turismo ed una alla sanità.

Rappresenta che gli argomenti riguardanti tali materie possono essere studiate, approfondite e sviscerate dalle Commissioni permanenti già esistenti, per cui ritiene superfluo l'istituzione di ulteriori commissioni di studio.

Continuando l'intervento, il Consigliere Russo rammenta che al Comune di Milazzo è già esistente un Assessorato al turismo con un ufficio dedicato che lavora costantemente e proficuamente.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale ci tiene a precisare che ultimamente si viene in aula per dire il contrario di quello che si scrive.

Con riferimento infatti alla mozione del Consigliere Maisano riguardante il crocierismo, il Consigliere Rizzo rappresenta che l'aula non si è espressa negativamente per l'arrivo dei crocieristi in città, ma si è espressa negativamente solo sull'arrivo delle navi da crociera nel porto di Milazzo per svariati motivi già rappresentati anche dal Sindaco nella passata seduta di C.C..

Ritiene che il Consigliere Maisano non sia espresso nei giusti termini.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** chiede delucidazioni al Presidente in merito agli inviti inoltrati alla Deputazione Regionale e Nazionale circa il Consiglio Comunale aperto che si terrà venerdì 28 aprile 2023.

Il **Presidente** risponde che sono stati invitati tutti i Deputati della zona sia regionali che nazionali nonché i vertici regionali ed il Commissario Straordinario.

Dà atto che solo in data odierna l'Ufficio di Presidenza ha ricevuto un riscontro da parte del Commissario Straordinario che si scusava per la sua non disponibilità per la data di venerdì sera e ne chiedeva quantomeno una anticipazione ad un orario mattutino, ma per ovvi motivi la proposta del Commissario non può essere accolta. Quest'ultimo è stato invitato tuttavia a delegare qualcuno oppure a far pervenire una relazione scritta sull'argomento.

Non vi sono ulteriori riscontri, ma si auspica una forte partecipazione alla seduta.

Interviene il Consigliere **Andaloro Alessio**, il quale lamenta la predisposizione e l'invio ai cittadini delle bollette relative alla TARI 2017. Dà atto che ancora prima che scadono i termini per il pagamento della bolletta in questione, ai cittadini viene recapitata la seconda bolletta con l'aggiunta della mora.

Ritiene che gli uffici facciano molta confusione.

Ritiene che sarebbe in questo caso opportuno istituire una commissione di studio per comprendere dove sia l'inghippo dell'ufficio tributi.

Chiede al Sindaco d'interessarsi personalmente alla vicenda e si riserva di recarsi dalla Dott.ssa Vinci per capire meglio la problematica e comprendere il numero di raccomandate errate che sono state spedite dal mese di novembre ad oggi ai cittadini.

Lamenta infine che all'Ufficio di Ragioneria i giorni di ricevimento si sono ridotti da tre a due, creando quindi inevitabili code di cittadini che attendono dei chiarimenti.

Alle ore 19:43 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Pellegrino. **Presenti 19.**

Interviene il Consigliere **Sindoni**, il quale intende ringraziare il Consigliere Russo Francesco per aver risposto al Consigliere Italiano Antonino in riferimento alla conferenza dei Capigruppo circa l'istituzione delle due Commissioni di studio cui si faceva prima riferimento.

Ribadisce che in conferenza si è unanimemente deciso di non istituire delle Commissioni doppione in quanto gli argomenti possono essere discussi già dalle Commissioni permanenti esistenti.

Invita il Presidente Oliva a riportare l'argomento in discussione nella prossima conferenza dei Capigruppo e di leggere il verbale della seduta precedente.

Il Presidente **Oliva** ritiene che vi sia già stata una decisione in merito e non condivide l'idea di tornare a discutere su decisioni già assunte.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale risponde al Consigliere Maisano che i lavori in Piazza Marconi non sono stati interrotti e ritiene che gli stessi saranno completati nei tempi previsti.

Coglie l'occasione per portare a conoscenza dell'aula alcuni dati forniti dalla Gazzetta del Sud in particolare riferiti alla chiusura di 600 attività commerciali a Messina.

Riguardo le navi da crociera, dà atto che la più grande presente in Italia è la MSC Sinfonia, che ieri si trovava nel porto di Messina e riesce a trasportare un massimo di 5.326 passeggeri, mentre le altre riescono a trasportare un massimo di 4.000 passeggeri, per cui non comprende come possano mai essere sbarcati 10.000 persone a Messina, ammesso che siano scesi tutti.

Coglie l'occasione per dare lettura anche dell'articolo riferito alla città di Milazzo che riportava testualmente: "Boom di presenze anche a Milazzo tra il Castello, il mastio e l'Area Marina Protetta".

Coglie l'occasione per ribadire, come già fatto nella passata seduta di Consiglio Comunale, che a Milazzo i crocieristi arrivano, tant'è vero che anche nella giornata di ieri erano presenti, si tratta dei crocieristi della Viking Cruises a cui si è rivolta l'amministrazione.

Si sofferma sulla transitabilità del Porto di Milazzo che, secondo dati certificati, risulta essere nettamente maggiore rispetto a quella del porto di Messina (1.200.000 passeggeri contro 600.000).

Chiude l'intervento sottolineando che tuttavia la città di Milazzo non ha le strutture turistiche per potere ospitare più di mille turisti.

In definitiva invita quindi il civico consesso a riflettere sui tali dati per comprendere meglio l'azione turistica della nostra città.

Alle ore 19:57 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 18.**

Non essendovi ulteriori interventi preliminari, il **Presidente** introduce il **1° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: ***"FESR 2021-2027 Della Regione Siciliana: Disciplina della governance del sistema intercomunale di rango urbano Tirreno Sud Orientale. Approvazione dello schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata S.I.R.U. Tirreno Sud Orientale e la costituzione della relativa autorità urbana"***.

Alle ore 20:01 si allontanano dall'aula Consiglieri Andaloro Alessio e Italiano Lorenzo. **Presenti 16.**

Alle ore 20:02 si allontanano dall'aula i Consiglieri Maisano. **Presenti 15.**

Alle ore 20:14 entra in aula il Consigliere Foti. **Presenti 16.**

Alle ore 20:15 entra in aula la Consiglieria Magliarditi. **Presenti 17.**

Viene data lettura integrale della proposta di delibera.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale illustra la proposta di delibera specificando che il protocollo in discussione è un protocollo generalizzato che riguarda 35 Comuni che compongono la S.I.R.U., riguardante l'individuazione di un'area posta in essere dalla Regione su suggerimento della Comunità Europea e che non può essere scomposta.

Dà atto che la proposta in oggetto riguarda la programmazione dei prossimi anni del PO FESR e quindi dei finanziamenti europei per le zone in sottosviluppo come quella che riguarda la Sicilia e le aree meridionali in generale.

Precisa inoltre che il Comune di Milazzo fa parte della macroarea di 13 Comuni con i quali si andrà a realizzare e a progettare quelli che sono gli interventi ritenuti necessari nelle linee che sono state già individuate e che certamente consentiranno alla città di ottenere dei finanziamenti.

Sottolinea ancora che la città di Milazzo fa parte della cabina di regia che poi prenderà le decisioni più importanti ed alcuni funzionari del nostro ente parteciperanno all'Ufficio Comune.

Coglie l'occasione per esplicitare che nell'"obiettivo 2" è stato inserito un punto che riguarda le aree marine protette e la biodiversità e che in provincia di Messina l'unica Area Marina Protetta è quella di Milazzo. Dà atto che per tale obiettivo sono stati stanziati circa 22 milioni di euro per realizzare delle progettualità e salvaguardare la biodiversità.

Invita il civico consesso a esitare positivamente la proposta di delibera.

Il **Presidente** rappresenta che la proposta è munita del parere di regolarità tecnica mentre per quello contabile è necessario monitorare il S.I.R.U..

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale ci tiene ad evidenziare che la proposta di delibera in discussione è di fondamentale importanza per la città dal punto di vista della programmazione anni '21 - '27.

Richiama l'Agenda Urbana che lui stesso ha portato in aula ma che non è stata favorevolmente colta, tant'è vero che sia la città di Milazzo che quella di Barcellona hanno perso un motore di sviluppo di straordinaria importanza.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Sindoni** intende complimentarsi con tutti gli uffici dell'ente special modo con i dirigenti che stanno svolgendo un ottimo lavoro su tutti i fronti a 360°.

Non condivide l'atteggiamento dell'opposizione politica che ha abbandonato l'aula, anche in considerazione che la proposta di delibera non prevede alcun esborso di somme in bilancio ed è volta a favorire il turismo in città.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Anche il Consigliere **Italiano Antonino** si complimenta con l'amministrazione e i dirigenti e anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera volta anche a migliorare il turismo in città.

Critica l'opposizione politica che ha abbandonato l'aula.

Anche il Consigliere **Russo Francesco** anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera, proposta volta anche al miglioramento del decoro urbano che considera indispensabile per migliorare il turismo in città.

Si complimenta invece con il Consigliere Foti appartenente all'opposizione politica che ha studiato l'argomento ed ha ritenuto che lo stesso sia d'interesse pubblico per la città.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di delibera.

Esito votazione: Approvata		Votanti: 17 di 24	
 Favorevoli	17	 Contrari	0
		 Astenuti	0
Massimo BAGLI	Sebastiana BAMBACI		
Giuseppe DODDO	Daniilo FICARRA		
Antonio FOTI	Antonino ITALIANO		
Maria MAGLIARDITI	Alessandro OLIVA		
Alessia PELLEGRINO	Rosario PIRAINO		
Francesco RIZZO	Francesco RUSSO		
Santi Michele SARAO	Santina SGRO		
Mario Francesco SINDONI	Maria SOTTILE		
Giuseppe STAGNO			

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**FESR 2021-2027 Della Regione Siciliana: Disciplina della governance del sistema intercomunale di rango urbano Tirreno Sud Orientale. Approvazione dello schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata S.I.R.U. Tirreno Sud Orientale e la costituzione della relativa autorità urbana**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 17 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**FESR 2021-2027 Della Regione Siciliana: Disciplina della governance del sistema intercomunale di rango urbano Tirreno Sud Orientale. Approvazione dello schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata S.I.R.U. Tirreno Sud Orientale e la costituzione della relativa autorità urbana**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 17 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del C.C. N. 01 del 05.04.2023

SETTORE PROPONENTE: 6° Settore Servizi Sociali , Sport, Turismo Spettacolo e Beni Culturali, Programmazione Strategica – Lavori Pubblici

IL PROPONENTE: Il Sindaco

OGGETTO: FSR 2021-2027 DELLA REGIONE SICILIANA: DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO - TIRRENO SUD ORIENTALE - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITÀ URBANA

Il sottoscritto Dott. Domenico Lombardo nella qualità di dirigente del 6° Settore Servizi Sociali , Sport, Turismo Spettacolo e Beni Culturali, Programmazione Strategica – Lavori Pubblici, di concerto con il sindaco, sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non versare in situazioni di conflitto di interesse nemmeno potenziale.

PREMESSO che la Regione Siciliana, nell'ambito della programmazione del FESR 2021/2027, valorizzando i principi posti dal capo II del Regolamento (UE) n. 2021/1960 del Parlamento Europeo e del Consiglio sullo sviluppo territoriale, ha coinvolto gli enti locali nella costruzione della Strategia del Programma regionale coerente con il Quadro unitario delle politiche territoriali della regione Siciliana per il ciclo 2021/2027, in modo da raccogliere le sfide espresse dai territori, che si propongono come attori e non meri attuatori dello sviluppo locale;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 213 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: "Programmazione PO FESR Sicilia 2021/2027. Documento di accompagnamento e Road Map", con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027 di cui al documento di accompagnamento e Road Map predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento" che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 - 2027.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 "Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione" che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 21-27 notificata alla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato con Deci-



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

sione C (2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea, in conformità all'art. 10, par. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea*" che ha apprezzato il testo integrato del PR SICILIA FESR 21-27, il Documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 ha individuato l'assetto definitivo delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Siciliana, distinte in n. 9 Aree Urbane Funzionali (n. 3 metropolitane e n. 6 medie), n.11 Aree Interne (5 aree interne del ciclo 2014-2020 di cui 4 ripериметrate e 6 nuove aree interne), n. 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e n. 8 Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU);

PRESO ATTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art. 29, comma 5 del Regolamento (UE)1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FUA e alle 11 Autorità Territoriali delle Aree Interne;

CONSIDERATO, tuttavia, che il medesimo Programma Regionale prevede che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano (SIRU) se provviste di Strategia Territoriale conforme all'art. 29 del Regolamento e di un adeguato modello di gestione attuativa e di *governance* potranno essere inserite tra le Aree Urbane attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica del rispetto delle richiamate condizioni e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR e così trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso l'accesso alla Priorità 6, OP 5;

CONSIDERATO che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, caratterizzati dalla presenza di città medie con popolazione ricompresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, comuni che costituiscono poli ricettivi/attrattori ed altri comuni che presentano forti relazioni e connessioni coi primi, è stata individuata l'Area del TIRRENO SUD ORIENTALE (S.I.R.U.) con la seguente perimetrazione: BARCELLONA POZZO DI GOTTO, BASICÒ, BROLO, CAPO



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

D'ORLANDO, CASTROREALE, CONDRÒ, FALCONE, FICARRA FONDACHELLI-FANTINA, FURNARI, GIOIOSA MAREA, GUALTIERI SICAMINÒ, LIBRIZZI, MAZZARRÀ SANT'ANDREA, MERÌ, MILAZZO, MONFORTE SAN GIORGIO, MONTAGNAREALE, MONTALBANO ELICONA, NOVARA DI SICILIA, OLIVERI, PACE DEL MELA, PATTI, PIRAINO, ROCCAVALDINA, RODÌ MILICI, SAN FILIPPO DEL MELA, SAN PIER NICETO, SAN PIERO PATTI, SANTA LUCIA DEL MELA, SANT'ANGELO DI BROLO, TERME VIGLIATORE, TORREGROTTA, TRIPI, VALDINA.

ATTESO che tale Area, come prevede la richiamata strategia regionale, è candidabile alla costituzione di un Sistema intercomunale di Rango Urbano (SIRU) ammissibile alla costruzione di una Strategia Territoriale nell'ambito dell'OP5 del PR 2021-2027, strutturata sull'articolazione operativa dell'OS 5.1, mettendo a sistema i punti di forza, le potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale, e delineando l'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto dai sindaci dei comuni ricompresi nella SIRU-Tirreno Sud Orientale, in conformità allo schema tipo allegato al DDG nr. 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, trasmesso all'Autorità Regionale dal comune di Barcellona Pozzo di Gotto con nota prot. 3874 del 19/01/2023, nell'ambito del quale, dando seguito agli accordi intrapresi dai rappresentanti istituzionali dei comuni nel corso della riunioni preliminari, il comune di Barcellona Pozzo di Gotto è stato designato quale capofila della convenzione con la quale deve essere disciplinata la governance della costituenda Area Urbana in conformità alle disposizioni del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO di coltivare tale progetto ambizioso di politica *place based*, per sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica, valorizzando le potenzialità del territorio;

CONSIDERATO che per dare attuazione al protocollo di intesa già sottoscritto e strutturare un modello di *governance* locale finalizzata a declinare la strategia territoriale, a candidare la coalizione ad Organismo intermedio e a consentire l'efficace gestione dei processi di attuazione del programma integrato è stato valutato efficace lo strumento della convenzione di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000, con la costituzione di un ufficio comune e la previsione di sedi istituzionali di coordinamento e consultazione, fermo restando l'assetto dei poteri in capo agli enti locali aderenti alla coalizione e la delega conferita al comune capofila;

VISTO l'allegato schema di convenzione, concordato tra i sindaci dei comuni della coalizione nel corso delle riunioni del 24/03/2023 e del 30/03/2023 debitamente convocate da Comune designato capofila, che si compone di n. 18 articoli e disciplina sia l'oggetto e la finalità della collaborazione, in coerenza con la richiamata normativa eurolunitaria, nazionale e regionale,



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

sia l'organizzazione territoriale del SIRU Tirreno Sud Orientale, in funzione di una più efficace azione di animazione dei territori ed ascolto degli stakeholders, sia la *governance* della coalizione, con l'individuazione dei principi fondamentali per la costruzione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio comune che deve essere improntato al rispetto dei principi di sana gestione, prevenzione dei conflitti di interesse, prevenzione della corruzione, nonché alla valorizzazione di profili professionali innovativi che, in coerenza con le previsioni dell'art. 1 del d.l. 36/2022, convertito dalla legge n. 79/2022, rispondano alle esigenze di accompagnamento verso la transizione digitale ed ecologica, oltre che di implementazione di strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti;

CONSIDERATO che la convenzione ha, in sintesi, le seguenti finalità:

- a) istituzione dell'Autorità Urbana costituita dai Comuni del SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO denominato SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE, rappresentata dal Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in qualità di capofila;
- b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente convenzione, dell'Autorità Urbana;
- c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE e l'individuazione degli interventi;
- d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Comune che assolve anche alla funzione di selezione degli interventi;
- e) ottenere il riconoscimento dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi e gli artt. 14, comma 3 e 22 della l.r. n. 7/2019;

RICHIAMATI:

- a) l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, secondo il quale: *"Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni"*;
- b) l'articolo 174 (ex articolo 158 del Trattato Comunità Europea) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), titolo XVIII, coesione economica, sociale e territoriale, testualmente recita: *"Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni in-*



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

sulari, transfrontaliere e di montagna”;

- c) il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- d) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 *“recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, all’FSE plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;*

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 53 della L. 142/90, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con l’art. 1 della l.r. 48/1991 e smi;

PROPONE

1. di approvare lo schema di convenzione per la gestione in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 del d.lgs. 267/2000 e smi, del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE e la costituzione della relativa Autorità Urbana, nel testo che si allega, sotto la lettera A, per fare parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di autorizzare il sindaco alla sottoscrizione nei modi e forme di legge.
3. di dare mandato agli uffici, con il coordinamento del segretario comunale, di procedere all’aggiornamento degli strumenti di programmazione strategica e operativa, coordinandoli con la presente deliberazione;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire l’avvio della procedura per la presentazione della Strategia Territoriale nei termini previsti dal DDG 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana



COMUNE DI MILAZZO

PROV. Messina

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)
Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 5 Aprile 2023

Il Funzionario P.O.
Dott.ssa Francesca Santangelo



Il Dirigente
Dott. Domenico Lombardo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere *favorevole*. Si osserva che dovrà essere monitorate l'attività del SIEU al fine di adeguare prontamente le programmazione dell'Ente.
li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

Gianna Alina

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA COPER-
TURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al co-
dice, intervento, ex Capitolo, del bilancio
....., gestione.....
.....
.....
li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN
FORMA ASSOCIATA DELL'AREA S.I.R.U. SISTEMA
INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO
TIRRENO SUD ORIENTALE**

(Art. 30 Testo Unico Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000)

**E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA'
URBANA**

L'anno.....il giorno.....del mese di..... presso la sede di..... in

TRA

Il Comune di **BARCELLONA POZZO DI GOTTO** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **BASICÒ** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sin-daco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **BROLO** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sin-daco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **CAPO D'ORLANDO** rappresentato dal Signor..... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla

sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **CASTROREALE** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **CONDRO** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **FALCONE** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **FICARRA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **FONDACHELLI-FANTINA** rappresentato dal Signor..... il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibe-razione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **GIOIOSA MAREA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene
nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **FURNARI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **GUALTIERI SICAMINO**' rappresentato dal Signoril quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto
,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **LIBRIZZI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto
nella sua qualità di Sin-daco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **MAZZARRA' SANT'ANDREA** rappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **MERI**' rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto
nella sua qualità di Sinda-co pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione
del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **MILAZZO** rappresentato dal Dottor Giuseppe Midili il quale interviene
nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **MONFORTE SAN GIORGIO** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **MONTAGNAREALE** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **MONTALBANO ELICONA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **NOVARA DI SICILIA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **OLIVERI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **PACE DEL MELA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **PATTI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **PIRAINO** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **ROCCAVALDINA** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **RODI MILICI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene
nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **SAN FILIPPO DEL MELA** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **SANPIERNICETO** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel
presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **SAN PIERO PATTI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene
nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr.....
del.....

Il Comune di **SANTALUCIA DEL MELA** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,
autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale
nr..... del.....

Il Comune di **SANT'ANGELO DI BROLO** rappresentato dal Signor.....il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto,

autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera-zione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **TERME VIGLIATORE** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **TORREGROTTA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **TRIPI** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune di **VALDINA** rappresentato dal Signor.....il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

VISTO l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, secondo il quale: "*Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni*";

VISTO l'articolo 174 (ex articolo 158 del Trattato Comunità Europea) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), titolo XVIII, coesione economica, sociale e territoriale, testualmente recita: "*Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme*

dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna”;

CONSIDERATO CHE uno dei principali strumenti finanziari attivati dall'Unione Europea per la realizzazione di tali principi è costituito dalla Politica di coesione e dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE), integrati dalle risorse del cofinanziamento nazionale e regionale;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e all'FSE plus;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, che prevede espressamente nell'ambito dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 - “Un'Europa più vicina ai cittadini” l'attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nella Aree Interne, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area vasta, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI),

accompagnandone anche il passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, e regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale. Il sostegno dei fondi FESR e FSE Plus nell'ambito delle ST continuerà per (i) intervenire congiuntamente sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità (ii) promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte.

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1056 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento” che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del Programma regionale FESR 2021 – 2027 (PR);

Vista la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 “Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione” che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 2021-2027 per la successiva notifica alla Commissione Europea e che è in corso il negoziato che porterà ad approvare il programma;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea” che ha apprezzato il testo integrato del PR FESR 2021-2027, il documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”; e si definiscono in generale le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana in seno al Programma Regionale (PR) FESR 2021 2027 che intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività delle Aree Urbane Funzionali (FUA), delle Aree Interne siciliane (AI), dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e delle Isole

Minori, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance

Vista la decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.;

VISTO Il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 approvato con Decisione UE n.9366/2022 dell'8/12/2022.

VISTO Il Programma Regionale FSE Sicilia 2021/2027 approvato con Decisione UE n. 25/08/2022.

VISTI gli altri Piani e Programmi comunitari, nazionali e regionali a valere sui fondi della Politica Unitaria di Coesione.

VISTA la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, avente ad oggetto "Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto Finanziario. Indirizzi Operativi. Attuazione dell'art.58 del decreto-legge n.77/2021, convertito dalla legge n.108/2021.

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana nr. 1258 del 21.12.2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i sindaci dei comuni dell'Area Urbana e il documento "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027";

PRESO ATTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art. 29, comma 5 del Regolamento (UE)1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FUA e alle 11 Autorità Territoriali delle Aree Interne;

CONSIDERATO, tuttavia, che il medesimo Programma Regionale prevede che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano (SIRU) se provviste di Strategia Territoriale conforme all'art. 29 del Regolamento e di un adeguato modello di gestione

attuativa e di *governance* potranno essere inserite tra le Aree Urbane attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica del rispetto delle richiamate condizioni e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR e così trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso l'accesso alla Priorità 6, OP 5;

CONSIDERATO che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, caratterizzati dalla presenza di città medie con popolazione ricompresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, comuni che costituiscono poli ricettivi/attrattori ed altri comuni che presentano forti relazioni e connessioni coi primi, è stata individuata l'Area della del TIRRENO SUD ORIENTALE (S.I.R.U.) con la seguente perimetrazione: BARCELLONA POZZO DI GOTTO, BASICÒ, BROLO, CAPO D'ORLANDO, CASTROREALE, CONDRÒ, FALCONE, FICARRA FONDACHELLI-FANTINA, FURNARI, GIOIOSA MAREA, GUALTIERI SICAMINÒ, LIBRIZZI, MAZZARRÀ SANT'ANDREA, MERÌ, MILAZZO, MONFORTE SAN GIORGIO, MONTAGNAREALE, MONTALBANO ELICONA, NOVARA DI SICILIA, OLIVERI, PACE DEL MELA, PATTI, PIRAINO, ROCCAVALDINA, RODÌ MILICI, SAN FILIPPO DEL MELA, SAN PIER NICETO, SAN PIERO PATTI, SANTA LUCIA DEL MELA, SANT'ANGELO DI BROLO, TERME VIGLIATORE, TORREGROTTA, TRIPI, VALDINA.

ATTESO che tale Area, come prevede la richiamata strategia regionale, è candidabile alla costituzione di un Sistema intercomunale di Rango Urbano (SIRU) ammissibile alla costruzione di una Strategia Territoriale nell'ambito dell'OP5 del PR 2021-2027, strutturata sull'articolazione operativa dell'OS 5.1, mettendo a sistema i punti di forza, le potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale, e delineando l'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;

RITENUTO di coltivare tale progetto ambizioso di politica *place based*, per sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica, valorizzando le potenzialità del territorio;

Considerato che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

Considerato che la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;

Considerato che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce alle nove FUA e alle undici AI il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

Considerato che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 apprezzato dalla Giunta di Governo prevede tra l'altro che "le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU (8 sistemi per 123 comuni) e nelle isole minori siciliane (8 comuni, parte della 73a AI nazionale), potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell'Obiettivo Strategico 5. Tuttavia, qualora alcune coalizioni risultino provviste di ST conformi all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell'AdG e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell'ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR";

Considerato che il Programma Regionale FESR 2021-2027 dà l'opportunità anche per i Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU e per le isole minori siciliane di avviare analoga procedura declinata per le FUA e per le AI finalizzata alla predisposizione della ST conformi all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, rimandando le ulteriori attività a seguito della modifica del PR;

Tenuto conto del fatto che il complesso intervento pubblico in ogni area- progetto viene definito dopo l'elaborazione del documento di "Strategia territoriale" contenente i fattori di coesione che motivano la perimetrazione dell'area, le condizioni iniziali dell'area progetto, le tendenze in atto, gli obiettivi per provocare il "cambiamento", il relativo elenco delle operazioni selezionate e gli indicatori;

Tenuto conto che la Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione – ha avviato un processo di ascolto e confronto, con il territorio organizzando delle apposite riunioni con i sindaci dei Comuni delle aree individuate dalla Regione con il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027 ed in particolare anche con il Sistema Intercomunale di Rango Urbano - TIRRENO SUD ORIENTALE, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Brolo, Capo d'Orlando , Castoreale , Condò , Falcone , Ficarra Fondachelli-Fantina, Furnari, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea Merì, Mi-lazzo, Monforte San Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri Pace del Mela, Patti, Piraino, Roccavaldina, Rodì Milici, San Filippo del Mela, San Piero Patti, Santa Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tripi, Valdina;

Tenuto conto che con il secondo ciclo di ascolto e confronto con il territorio la Regione ha comunicato, fra gli altri, la preinformativa sul procedimento amministrativo, che ci si appresta ad avviare come coalizione di comuni, finalizzato alla redazione delle Strategie di Sviluppo dell'Area, alla selezione e attuazione delle operazioni, al monitoraggio e al controllo;

CONSIDERATO che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana n. 1258/A8 del 21/12/2022 sono stati approvati gli

“Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027” da cui si evince espressamente che i Comuni delle Aree Urbane Funzionali, Aree Interne, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e isole minori dovranno formalmente costituire le rispettive Autorità Territoriali (AT) mediante le forme aggregative di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla normativa regionale;

CONSIDERATO che i Sindaci dei Comuni del SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO denominato TIRRENO SUD ORIENTALE in data 19/01/2023 prot. 3874 hanno trasmesso alla Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento Regionale per la Programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 DDG 1258 /A8 del 21/12/2022, il protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni del predetto sistema SIRU debitamente sottoscritto per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027, mediante il quale hanno assunto i seguenti impegni:

1.- costituzione dell'aggregazione territoriale, nel rispetto delle forme giuridiche previste dal D.Lgs. 267/2000, dovrà prevedere gli elementi essenziali per svolgere tutte le attività funzionali anche alla definizione della Strategia Territoriale ed alla selezione delle operazioni, ed in particolare:

2. - costituzione di un Ufficio comune, che dovrà svolgere le funzioni almeno di programmazione e selezione delle operazioni;

- predisposizione del piano organizzativo dell'Ufficio Comune;

- piena rappresentatività dell'Autorità Urbana anche nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 - 2027;

3. - formalizzazione del soggetto giuridico aggregativo della coalizione SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO quale Autorità Territoriale ai sensi del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire la piena rappresentatività dei comuni sottoscrittori della presente

anche nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 - 2027;

4.- adozione di una disciplina comune e una aggregazione territoriale per l'attuazione della politica unitaria di coesione 2021/2027 delle Regione Siciliana, che prevede, sia la definizione di una Strategia Territoriale (ST) e la selezione delle relative operazioni condotta dall'Autorità Urbana/Autorità Territoriale anche contestualmente all'approvazione della Strategia, che la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni all'Organismo Intermedio appositamente designato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PR 2021– 2027

5.- individuazione del Comune di Barcellona P.G. quale referente del SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO denominato SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE;

6. - costituire l'Ufficio Comune dell'Autorità Territoriale – comprensivo di organigramma e funzionigramma – che svolgerà le funzioni di programmazione della ST e di selezione delle operazioni e tutte le attività inerenti e conseguenti il ciclo di programmazione 21/27;

7. - trasmissione all'AdG la documentazione dalla stessa richiesta per la designazione dell'Organismo intermedio (OI) al quale saranno delegate le funzioni indicate dagli atti normativi e regolamentari per il ciclo di programmazione 2021-2027, funzionali all'attuazione del programma, attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione con l'AdG, nella qualità di soggetto delegato;

8.- elaborazione la Strategia di sviluppo dell'Area, sulla base del documento di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027 da approvare da parte del rispettivo organo competente dell'Autorità Territoriale;

9.- sottoscrizione, per il tramite del referente dell'Autorità Territoriale, l'Accordo di Programma con la Regione che disciplina gli impegni e le responsabilità, di natura finanziaria,

esecutiva, amministrativa e contabile, in merito a modalità, procedure e tempi per l'attuazione delle strategie e delle operazioni selezionate;

CONSIDERATO che ai fini di cui al punto precedente, ed in osservanza agli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" e ai documenti di programmazione sopra citati, è posta come livello minimo necessario la gestione associata a mezzo di Convenzione, definita ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), l'elaborazione della strategia di sviluppo, gli indirizzi programmatici da perseguire e anche con riferimento alle relative modalità di attuazione.

PRESO ATTO che gli enti locali che fanno parte del SIRU Tirreno Sud Orientale, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e, in particolare, con gli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui all'allegato C dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, hanno approvato lo schema della presente convenzione con le indicate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, tutte esecutive ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991:

1. Comune di -----, deliberazione consiliare. n. ____ del ____
2. Comune di -----, deliberazione consiliare. n. ____ del ____
3. B Comune di -----, deliberazione consiliare. n. ____ del ____
4. Comune di -----, deliberazione consiliare. n. ____ del ____
5. -----
6.
-

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi e gli artt. 14, comma 3 e 22 della l.r. n. 7/2019;

Tutto ciò premesso e considerato, i comparenti nella qualità di rappresentanti legali dei rispettivi Enti Locali autorizzati ad intervenire in seguito alle delibere di Consiglio Comunale infra riportate con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art.97 lett.c) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) per l'autentica delle sottoscrizioni, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Recepimento della premessa

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

OGGETTO

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione concordano di esercitare in forma associata le competenze attribuite alla coalizione di comuni inclusa nel Sistema Intercomunale di Rango Urbano (SIRU) denominato TIRRENO SUD ORIENTALE per l'attuazione della politica unitaria di coesione 2021/2027 della Regione Siciliana, e costituiscono l'Autorità Urbana del Tirreno Sud Orientale, individuando il comune di Barcellona Pozzo di Gotto come capofila della coalizione ed il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto quale unico rappresentante dell'Autorità Urbana.

I comuni sottoscrittori esercitano in forma associata le attività finalizzate alla programmazione e attuazione della Strategia Territoriale (ST) del SIRU Sistema Intercomunale di rango Urbano TIRRENO SUD ORIENTALE in coerenza con gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della convenzione.

Gli Enti sottoscrittori della presente convenzione, esercitano in forma associata le attività finalizzate alla definizione della strategia territoriale e dei relativi progetti consequenziali che confluiranno nell'Accordo di Programma per l'attuazione della strategia territoriale SIRU Sistema Intercomunale di Rango Urbano Tirreno Sud Orientale di cui agli Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027.

Art.3 – FINALITA'

1. La presente convenzione ha la finalità di garantire la piena rappresentatività dei Comuni del SIRU Tirreno Sud Orientale sottoscrittori del presente atto adottando una disciplina comune e una aggregazione territoriale basata su un modello di governance adeguato alla programmazione e all'attuazione della Strategia Territoriale (ST) a valere sulla politica unitaria di coesione 2021/2027. Essa disciplina, pertanto, le modalità di definizione della ST e delega il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ad operare per tutti gli adempimenti amministrativi necessari a garantire il raggiungimento delle finalità sopra esposte nonché a promuovere l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa fra gli Enti locali territoriali che la costituiscono.
2. La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi di sviluppo degli Enti che di essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione in un'ottica integrata.
3. La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) istituzione dell'Autorità Urbana costituita dai Comuni del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE, rappresentata dal Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in qualità di capofila;
 - b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente convenzione, dell'Autorità Urbana;
 - c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE e l'individuazione degli interventi;
 - d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Comune che assolve anche alla funzione di selezione degli interventi;
 - e) ottenere il riconoscimento dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'AdG del PR FESR 2021/2027;

f) istituire una Centrale Unica di Committenza del SIRU che abbia i requisiti di legge per la qualificazione secondo i parametri previsti dalla normativa vigente.

4. La presente Convenzione si prefigge, altresì, di perseguire le seguenti sfide:

a) rafforzare il tessuto produttivo locale mediante l'erogazione di investimenti e servizi per accrescere la competitività della FUA;

b) favorire la cura del territorio sia in termini di capacità di offrire servizi culturali e ricreativi all'interno di spazi e luoghi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, valorizzando l'immenso patrimonio storico-culturale presente nel SIRU, sia migliorando le condizioni di contesto ambientale e sociale, colmando deficit infrastrutturali, consolidando la qualità ambientale e ottimizzando la gestione dei flussi turistici, anche rispetto all'eccessiva stagionalità, così migliorando la vivibilità per i residenti;

c) promuovere e garantire la transizione ecologica e digitale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE;

d) garantire la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR2021/2027, dal PNRR e, più in generale, dalla Politica Unitaria di Coesione.

5. L'organizzazione degli interventi e dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire trasparenza, pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'attività dell'Autorità Urbana deve essere improntata al rispetto dei principi di buona amministrazione, prevenzione della corruzione e delle frodi e dei conflitti di interesse.

Art.4 - Organizzazione territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE

1. Al fine di garantire una adeguata rappresentatività dei Comuni del SIRU e una migliore organizzazione delle complesse procedure di programmazione e attuazione della Strategia Territoriale, si conviene di individuare le seguenti tre macroaree intermedie che raggruppano la totalità dei comuni della coalizione per omogeneità territoriale e in funzione della loro localizzazione geografica e del sistema di mobilità e viario:

Area 01 composta dai Comuni di Milazzo , Valdina, Torregrotta, Santa Lucia del Mela, Sanfilippo del Mela, Roccavaldina, Pace del Mela, Monforte Sangiorgio, Gualtieri Sicaminò, Condrò, San Pier Niceto..

Area 02, composta dai Comuni di Barcellona P.G., Basicò, Mazzarrà S.Andrea, Tripi, Terme Vigliatore, Rodi Milici, Castoreale, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Meri, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia.

Area 03, composta dai Comuni di Patti, Oliveri, San Piero Patti, Piraino, Montagnareale, Librizzi, Gioiosa Marea, Ficarra, Capo d'Orlando, Brolo, Sant'Angelo di Brolo.

2. Le aree intermedie non hanno poteri vincolanti in merito alla Strategia Territoriale, ma costituiscono la sede di animazione dei territori di riferimento e di ascolto degli *stakeholder*, oltre che di individuazione dei fabbisogni, degli interventi e dei progetti da inserire nel Documento programmatico, previa approvazione da parte degli enti locali proponenti.

3. Ciascuna macro-area ha un comune referente, individuato dai sindaci secondo le modalità di voto stabilite per l'Assemblea dei sindaci. Le funzioni di referente hanno la durata di anni tre; nelle more dell'individuazione del nuovo referente, le funzioni sono svolte dal rappresentante legale del comune che ha svolto le medesime funzioni nel precedente periodo.

4. Il Sindaco del Comune individuato come referente assume la funzione di delegato della rispettiva area e partecipa alla Cabina di Regia dell'Area Urbana di cui al successivo articolo 8.

5. La consultazione dei comuni di ciascuna macro-area è effettuata nell'ambito di assemblee territoriali che sono convocate dal sindaco referente e il cui funzionamento è basato sull'applicazione delle disposizioni stabilite dalla presente convenzione per l'Assemblea dei sindaci. I verbali sono redatti in forma sintetica dal segretario generale del comune referente e sottoscritti anche dal sindaco. Essi sono trasmessi all'Ufficio comune e messi a disposizione della Cabina di regia.

Art. 5 - La governance dell'Area Urbana.

1. La governance dell'Area Urbana del SIRU Tirreno Sud Orientale è costituita dai seguenti organismi:

- a) il Comune capofila;
- b) l'Assemblea dei sindaci;
- c) la Cabina di regia;
- d) l'Ufficio comune.

2. Per garantire l'attuazione delle finalità ed il perseguimento degli obiettivi della presente convenzione i singoli Comuni adottano gli atti di loro competenza finalizzati a:

- a) rafforzare l'Ufficio Comune;
- b) censire i fabbisogni del territorio al fine di dare impulso alla predisposizione della Strategia Territoriale;
- c) individuare tra i propri dipendenti almeno un referente responsabile della gestione ed attuazione dei compiti assegnati;
- d) approvare gli atti che li impegnano giuridicamente, in attuazione delle decisioni assunte nelle sedi di consultazione ed indirizzo della presente convenzione.

Art. 6 - Il Comune capofila

1. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione; esso svolge il proprio ruolo con la massima diligenza, finalizzata a raggiungere gli scopi della coalizione e a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

2. Il Comune capofila è individuato nel Comune Barcellona Pozzo di Gotto, il quale rappresenta i Comuni associati e svolge le funzioni di Autorità Urbana, provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi e adotta ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della Convenzione. Esso, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta presso enti e altre pubbliche amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione;
- b) adotta tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla presente Convenzione;
- c) adotta, per quanto non previsto dalla presente convenzione e dal disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità Urbana, tutti gli atti necessari a garantire il funzionamento dell'ufficio comune e la piena operatività dell'Autorità Urbana;
- d) esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale o di amministrazione condivisa con altre pubbliche amministrazioni; verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- e) predispone gli aggiornamenti periodici ovvero quelli resi necessari da specifiche richieste della Regione, supportato dall'Ufficio Comune e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte della Cabina di Regia;
- f) relaziona periodicamente alla Cabina di Regia sull'andamento delle attività programmate

Art. 7 - L'Assemblea dei sindaci

1. Composizione e presidenza.

1.1. L'Assemblea dei sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore. Essa è presieduta dal Sindaco del Comune capofila; nella seduta di insediamento, l'Assemblea nomina un vicepresidente che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Ruolo e funzione dell'Assemblea dei sindaci.

2.1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, in armonia con gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" e nel rispetto del metodo della concertazione, sovrintende alla

redazione ed approva la Strategia Territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE e dei progetti di sviluppo locale della coalizione.

Compete all'Assemblea dei Sindaci:

- a) l'attività di indirizzo delle scelte strategiche della coalizione, che dovrà essere conforme ai principi dei Regolamenti UE in premessa richiamati;
- b) l'adozione e l'approvazione della Strategia Territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE comprensiva dell'individuazione dell'elenco dei progetti da realizzare, anche in considerazione dei piani operativi proposti dalla Cabina di Regia, in coerenza con le indicazioni delle macro-aree;
- c) la condivisione del funzionigramma, dell'organigramma e del relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune e l'individuazione della sede dello stesso e di eventuali sedi distaccate, compreso l'eventuale ricorso a servizi esterni di supporto, previa proposta della Cabina di regia;
- d) l'adozione e l'approvazione degli aggiornamenti, integrazioni e riprogrammazioni della Strategia Territoriale del SIRU e dei relativi progetti.
- e) esprime parere sul Sistema di Gestione e Controllo e autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Siciliana, a seguito dell'individuazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio;
- f) approva gli atti finanziari di cui all'articolo 14.

3. Funzionamento dell'Assemblea dei sindaci

3.1. L'Assemblea dei sindaci si riunisce, di norma, presso la sede del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto o presso la sede all'uopo individuata dalla Cabina di regia e si avvale di un Segretario per la cura della verbalizzazione. Al fine di garantire maggiore efficienza, l'Assemblea si dota di un regolamento per le riunioni da remoto, utilizzando una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti.

3.2. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in qualità di capofila dell'Autorità Urbana, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto delle indicazioni della Cabina di regia e dell'Ufficio comune. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, tre giorni prima della seduta.

3.3. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.

3.4. Il Presidente è, comunque, tenuto a convocare l'Assemblea in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

3.5. Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Di norma, le funzioni di segretario dell'assemblea sono svolte dal segretario generale del comune capofila; il presidente può individuare il segretario anche tra i dipendenti apicali dell'Ufficio comune, pur non inquadrati nella qualifica dirigenziale.

3.6. Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4. Validità delle sedute e *quorum* deliberativo

4.1. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti.

4.2. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo degli Enti associati.

4.3. A ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto. Qualora la decisione non sia assunta all'unanimità, si procede a una seconda votazione utilizzando il peso ponderato in base alla dimensione demografica degli enti locali. Per il calcolo della ponderazione si assume il parametro di un voto ogni 15.000 abitanti, come rilevato dai dati ISTAT del penultimo anno relativo a quello nel quale si riunisce l'Organo. La popolazione eccedente i decimali non viene presa in considerazione ai fini del calcolo della ponderazione. È assicurato almeno 1 voto a ciascun componente della coalizione. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in base al voto ponderato.

4.4. Le decisioni prese nell'ambito delle singole assemblee sono valide e vincolanti anche per i Comuni che eventualmente risultassero assenti.

4.5. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

5. Il Verbale della seduta

5.1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto, redatto in forma sintetica, dell'andamento della seduta e riporta gli argomenti principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ciascuna proposta.

I verbali seguono una numerazione progressiva, sono redatti e sottoscritti in formato digitale, e sono raccolti e depositati presso la sede dell'Ufficio Comune a cura del Segretario e pubblicati nell'albo pretorio on line del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e in una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle attività del SIRU, nelle more dell'attivazione di un apposito sito internet dell'Autorità Urbana.

5.2. Si applicano alle deliberazioni dell'Assemblea le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale in materia di pubblicità costitutiva delle deliberazioni degli enti locali.

Art. 8 – Cabina di Regia

1. La Cabina di Regia è composta da nove membri; di essa fanno parte il sindaco del comune capofila che la presiede, i sindaci referenti delle tre macro-aree di cui all'articolo 4, e due sindaci per ciascuna macro-area individuato dai sindaci dei comuni dell'area intermedia nel rispetto dell'articolo 4, comma 5, incluso nel computo il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto per l'area di riferimento in cui ricade.

2. Essa partecipa alla elaborazione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU e dei progetti di sviluppo locale, tenendo conto delle proposte e delle indicazioni delle aree territoriali intermedie.

3. La Cabina di regia, in particolare:

a) formula atti di indirizzo all'Ufficio comune per la elaborazione, redazione e aggiornamento della Strategia territoriale, sulla base delle indicazioni delle aree territoriali intermedie;

b) esprime il parere sul funzionigramma, l'organigramma e il piano organizzativo dell'Ufficio Comune, definendo anche il programma dei fabbisogni di personale;

c) decide il ricorso a servizi esterni di supporto;

d) esprime il parere sulla stipula di accordi di collaborazione con i GAL, i GAC e altri organismi competenti in materia di sviluppo locale del territorio del SIRU;

e) designa il dirigente dell'Ufficio comune, la cui nomina compete al sindaco del comune capofila nelle le modalità di cui al successivo art. 10;

f) propone e individua eventuali sedi distaccate dell'Ufficio comune;

g) istituisce eventuali tavoli tematici per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti all'elaborazione o aggiornamento della strategia e alle forme di attuazione degli interventi;

h) esercita le altre competenze previste dalla presente convenzione o ad essa attribuite dal funzionigramma o dal piano organizzativo dell'Ufficio comune.

4. La Cabina di regia è convocata dal sindaco del comune capofila, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Ufficio comune. Le decisioni sono

assunte a maggioranza dei presenti; per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

5. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, il giorno antecedente la seduta. Nei casi d'urgenza la Cabina di regia può essere convocata anche per le vie brevi, utilizzando gli strumenti di comunicazione elettronica che la Cabina di regia decide di adottare.

6. Al fine di garantire tempestività ed efficienza, le riunioni della Cabina di regia si svolgono normalmente da remoto mediante l'utilizzazione di una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti; a tal fine, la Cabina di regia adotta un apposito regolamento di autorganizzazione.

Art. 9 – Ufficio Comune

1. Gli enti aderenti alla Convenzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30, del D. Lgs. n. 267/2000, costituiscono l'ufficio comune denominato "Ufficio SIRU-Tirreno Sud Orientale", quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, deputata ad organizzare e gestire procedimenti, atti e risorse finalizzate all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021-2027.

2. L'Ufficio comune ha sede presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in qualità di capofila e svolge le attività programmatiche e di attuazione della strategia territoriale.

3. La composizione, il funzionamento e la gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ufficio Comune sono disciplinati nel funzionigramma, nell'organigramma e nel piano

operativo che saranno approvati dal comune capofila, su proposta della Cabina di regia e previa condivisione vincolante dell'Assemblea dei sindaci. Il funzionamento dell'ufficio è improntato al principio di piena autonomia gestionale, in coerenza e nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione di cui all'art.4 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

4. La dotazione organica dell'ufficio dovrà prevedere l'impiego di personale di profilo tecnico, informatico, statistico, amministrativo-contabile, con competenze anche in materia di programmazione, rendicontazione di fondi europei e *project management*.

5. L'ufficio comune, in sede di avvio, opera avvalendosi di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti. Con atto motivato è altresì, consentito, ricorrere ai presupposti di legge, di ricorrere all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti, da reclutare nel rispetto della vigente normativa applicabile agli enti locali.

6. L'Ufficio Comune svolge le seguenti attività:

a) costruzione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU sulla base degli atti di indirizzo dell'a Cabina di regia e delle risultanze delle attività di animazione e partecipazione degli stakeholder e delle proposte delle macro-aree, previa approvazione della Cabina di regia;

b) supporto nell'attività di selezione delle operazioni progettuali proposte dai rispettivi beneficiari in riferimento all'elenco dei progetti allegati alla Strategia Territoriale approvata dall'Assemblea dei sindaci. I progetti selezionati dall'Ufficio Comune sono trasmessi all'Autorità Urbana per il successivo invio all'AdG ai fini del loro inserimento nell'Accordo di Programma sottoscritto dall'Autorità Urbana e dalla Regione;

c) elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e degli atti propedeutici alla costituzione dell'Organismo Intermedio da trasmettere all'Autorità Urbana ai fini della successiva presa d'atto in sede di Assemblea dei sindaci ed all'AdG per il riconoscimento dell'Autorità

Urbana in Organismo Intermedio e la sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo;

d) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure previste nell'atto di Delega, propedeutiche all'attuazione dei singoli progetti selezionati e inseriti nell'Accordo di Programma in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Assemblea dei sindaci;

e) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure per il monitoraggio e controllo di primo livello delle operazioni progettuali in attuazione ed in capo ai singoli Comuni. L'organizzazione dell'ufficio di monitoraggio e controllo deve garantire la effettiva separazione dalle funzioni di gestione e l'imparzialità nell'espletamento delle stesse;

f) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure di verifica e validazione degli atti amministrativi contabili in capo alla ragioneria generale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto. Restano comunque in capo al singolo beneficiario gli adempimenti contabili connessi all'attuazione delle operazioni;

g) supporto tecnico – operativo all'Autorità Urbana ed all'Assemblea dei sindaci e, per il tramite degli eventuali uffici distaccati dell'Ufficio Comune, anche alle macro-aree territoriali. Il supporto verrà garantito anche avvalendosi dell'Assistenza Tecnica dedicata.

7. È esclusiva competenza dei singoli Comuni, nella qualità di beneficiari, la gestione e l'attuazione delle singole progettualità di cui gli stessi rimangono unici responsabili nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e contabili.

Art. 10 – Responsabile dell'Ufficio Comune

1. Il Responsabile dell'Ufficio è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila, su designazione della Cabina di Regia, tra i Dirigenti dei comuni della coalizione ovvero, previo avviso e procedura di selezione, con conferimento incarico nelle forme consentite dalla legge per gli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione.

2. Il Responsabile dell'Ufficio è responsabile del funzionamento dell'ufficio comune e coordina l'attività di eventuali uffici distaccati; egli assolve principalmente a funzioni di direzione e coordinamento, a tal fine sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso e attua il necessario coordinamento sia interno che esterno nel rapporto con i singoli comuni facenti parte della coalizione.

3. La durata dell'incarico è di anni cinque; l'incarico è rinnovabile. Alla scadenza naturale, l'incarico non perde comunque efficacia fino alla nomina del nuovo responsabile o alla conferma dello stesso soggetto.

4. L'attività del Responsabile deve essere improntata a garantire il rispetto dei principi prevenzione della corruzione e dei conflitti di interessi e quello di trasparenza anche proattiva dell'attività e dell'organizzazione.

5. Le competenze del Responsabile sono declinate nel piano organizzativo approvato dalla Cabina di regia.

Art. 11 - Incentivazione e formazione del personale dell'Ufficio SIRU Tirreno Sud Orientale

1. I comuni sottoscrittori, nel rispetto delle disposizioni di rango normativo e contrattuali vigenti, si impegnano a implementare i sistemi di incentivazione per valorizzare le prestazioni del personale assegnato all'Ufficio Comune in ragione della particolare rilevanza strategica degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte in seno all'Ufficio stesso.

2. Le modalità di riconoscimento e attivazione degli istituti premianti sono disciplinati nel piano organizzativo approvato dal Comune capofila, previo parere vincolante della Cabina di Regia.

3. L'Autorità Urbana annualmente approva, previo apprezzamento della Cabina di regia, il piano della formazione del personale dell'Ufficio comune, tenendo conto dei fabbisogni formativi specifici in materia di programmazione e gestione dei fondi comunitari. La formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica e trasparenza è assicurata dai comuni di appartenenza dei dipendenti, anche tenuto conto delle

misure di prevenzione della corruzione inserite nella specifica sotto-sezione “rischi corruttivi e trasparenza” dei Piani integrati di organizzazione e attività dei singoli comuni, oggetto di coordinamento tra i comuni della coalizione.

Art.12 - Scambio di informazioni

1. Per tutte le attività - dirette o indirette - legate alla gestione delle attività e di ogni altra programmazione condivisa, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente Convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.

2. Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, redistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici che modifichi i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possa influenzare l'efficienza o l'efficacia delle diverse programmazioni, dovrà essere comunicata senza indugio al Comune capofila.

Art.13 - Obblighi degli enti associati

1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 5, comma 2, e 9, comma 6, lett. f), ciascuno degli enti associati assume l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rendere possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e di quelli indicati dall'Autorità Urbana.

2. I comuni sottoscrittori si impegnano, altresì, ad organizzare la propria struttura interna in coerenza con il modello di *governance* previsto dalla presente Convenzione, previa implementazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa. Essi si impegnano a operare con il modello gestionale più adeguato a conseguire gli obiettivi di Strategia Territoriale del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione

3. I Comuni si impegnano, qualora assumano funzione di beneficiari, a garantire la corretta gestione e attuazione dei singoli progetti di cui sono unici responsabili, in coerenza con il SIGECO, con gli atti di indirizzo e coi cronoprogrammi procedurali e di spesa.

Art.14 – Rapporti finanziari nell'ambito dell'Area Tirreno Sud Orientale

1. L'Area Urbana è dotata di autonomia finanziaria fondata sulle risorse proprie dei Comuni associati, su contributi di terzi, trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea.

2. Ciascun Comune deve compartecipare alle spese di funzionamento della governance in proporzione alla popolazione residente, nella misura stabilita dall'Assemblea dei sindaci, sulla base della rendicontazione delle spese anticipate dal comune capofila.

3. A regime, dopo l'approvazione del rendiconto delle spese relative al secondo anno di funzionamento dell'Ufficio comune, l'Assemblea dei sindaci stabilisce la misura dell'anticipazione delle spese di funzionamento a carico degli enti della coalizione.

4. Il rendiconto presentato dal Comune capofila tiene conto, oltre che di eventuali risorse a specifica destinazione trasferite per il funzionamento dell'Autorità Urbana, anche delle spese documentate sostenute dagli enti della coalizione per la retribuzione del personale da essi distaccato all'Ufficio comune o per il funzionamento di eventuali sedi distaccate.

5. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea dei sindaci, e costituisce titolo per le regolazioni contabili tra il Comune capofila e gli altri enti della coalizione.

Art.15- Durata- recesso- integrazioni-modifiche

1. La durata della presente convenzione è pari a dieci anni dalla data della sottoscrizione.

2. Non è ammesso il recesso unilaterale dalla presente convenzione da parte dei comuni sottoscrittori, salvo che questo non determini alcun tipo di impatto sulla Strategia Territoriale comune del SIRU. Nelle ipotesi in cui il recesso è considerato ammissibile, i suoi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione della delibera consiliare con cui il comune decide di sciogliersi dal vincolo associativo.

3. Non sono ammesse nuove adesioni, salvo variazioni operate d'ufficio o autorizzate dal Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana sugli strumenti attuativi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 nei quali è stata individuata la composizione del SIRU TIRRENO SUD ORIENTALE.

4. Qualunque tipo di integrazione al presente atto sarà introdotta con le medesime modalità di approvazione della presente Convenzione. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità di adozione della presente, con il preventivo parere della Regione Siciliana, ove prescritto.

Art.16 – Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie di natura non gestionale scaturenti dall'applicazione della presente convenzione sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria all'interno dell'Assemblea dei Sindaci.

2. Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione, le controversie saranno devolute all'organo giurisdizionale competente; nel caso in cui la controversia rientra nella giurisdizione del giudice ordinario, la competenza è del Foro di Barcellona.

Art.17 - Spese contrattuali

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16-Tab. "B" allegata al d.p.r. 642/1972 e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della tabella "*Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione*" allegata al d.p.r. 131 del 1986.

Art.18 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. e alle norme sull'ordinamento degli enti locali vigenti nella Regione Siciliana.

2. Le parti si danno, altresì, atto che si rinvia alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti applicabili ai procedimenti oggetto della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale

COMUNE DI

COMUNE DI

Oppure

Vere ed autentiche le sottoscrizioni apposte in mia presenza

Il Segretario Generale

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO PIRAINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02/05/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---